**Cannes 2017. Mobile Lions: oro, argento e 2 bronzi per ‘Chat Yourself’ di Y&R. Gitto: “XXX YYY ZZZ”. Grand Prix al Giappone per un’app contro l’infertilità maschile**

*Primo oro per l’Italia grazie a ‘Chat Yourself’ di Young & Rubicam, realizzata per Italia Longeva, che si aggiudica inoltre un Argento e 2 Bronzi. Un successo in linea con il trend che vede la creatività applicarsi sempre di più alla soluzione dei piccoli e grandi problemi delle persone mettendo la tecnologia al nostro e al loro servizio. Esattamente come il Grand Prix conquistato da Dentsu Y&R Tokyo per ‘Seem’, uno strumento di autodiagnosi per rilevare e risolvere i problemi dell’infertilità maschile.*

*(Cannes – dal nostro inviato Tommaso Ridolfi)* Già vincitrice ai Pharma Lions di un Leone di Bronzo, la campagna *Chat Yourself* firmata da **Y&R** per **Italia Longeva**, network dedicato all’ invecchiamento, creato dal Ministero della Salute, dalla Regione Marche e dall’IRCCS INRCA, si è aggiudicata altri 4 Leoni: **un Oro**, il primo quest’anno per l’Italia, **un Argento** e **due Bronzi** nella sezione Mobile.

La chat ideata da Y&R (con la produzione di Produzione di **Nextopera**, **Sedici:9**, **The Bigmama**) può essere utilizzata per conversare con se stessi e ottenere in modo automatico informazioni vitali 24 ore su 24, offrendo così un aiuto concreto alle persone affette da Alzheimer (ogni anno nel mondo i nuovi casi sono quasi 10 milioni) durante la prima fase della malattia, caratterizzata da perdita della memoria e disorientamento spazio-temporale. Il chatbot – sviluppato da **nextopera** insieme a un team di psicologi, che hanno messo a punto la lista di domande a cui il malato deve rispondere per fornire al software tutte le informazioni necessarie – è in grado di memorizzare parte della vita di una persona restituendogli su richiesta informazioni fondamentali come il nome e il contatto dei propri figli, il percorso per tornare a casa, le scadenze della settimana, eventuali allergie e altri elementi personali utili ad affrontare al meglio la giornata. Chat Yourself è stato sviluppato su *Messenger*, l’applicazione di messaggistica istantanea di Facebook.

Si sono fermate invece al ‘palo’ della shortlist *Parla come il Patron* di **We Are Social Milano** per **Netflix/Babbel**, per la seconda stagione di *Narcos*, pianificata da **Netflix Amsterdam** e **The Babbel Magazine Berlin**, e *My Voice App*, firmata **McCann Worldgroup Milan** e prodotta da **(h)Films**, **Eccetera, Nohup** e **Sdm**.

“La crescita esponenziale del mobile è sotto gli occhi di tutti – ha sottolineato **Andy Hood**, head of emerging technologies, **AKQA**, presidente della giuria commentando in generale i risultati dei Mobile Lions –, e ormai qui a Cannes è diventata una categoria enorme, complessa e spesso fraintesa, in cui non è sempre facile identificare i lavori più brillanti e davvero ‘giusti’. Quest’anno mi sembra che il trend più interessante riguardi il numero di persone creative che hanno applicato il proprio ingegno e il proprio talento non per cavalcare l’onda delle nuove tecnologie ma per andare a fondo nello studio delle loro potenzialità, sfruttandole in modi completamente nuovi e inattesi anche da chi quelle tecnologie le aveva magari progettate. Altrettanto interessante e motivante è stato vedere come la creatività della nostra industria si stia sempre più applicando nel tentativo di risolvere i piccoli e grandi problemi delle persone proprio mettendo la tecnologia al nostro e al loro servizio”.

Questa la chiave di lettura che consente di capire le motivazioni del Grand Prix assegnato a *Seem*, un progetto di **Dentsu Y&R Tokyo** per **Recruit Lifestyle Co.**: si tratta di uno strumento che contribuisce a identificare – e quindi successivamente risolvere attraverso gli eventuali necessari interventi medici – il problema dell’infertilità maschile, causa dell’infertilità di coppia in quasi il 50% dei casi.

<iframe width="560" height="315" src="https://www.youtube.com/embed/h0yRWxc3p\_k" frameborder="0" allowfullscreen></iframe>

Seem consente di effettuare in piena autonomia un’autodiagnosi del seme maschile, conteggiando il numero degli spermatozoi e la loro vitalità, attraverso l’analisi effettuata da un’app dedicata. Tutto ciò consente di aumentare la consapevolezza del problema, superare le resistenze e l’imbarazzo di molti uomini, ridurre non solo i costi e i tempi dello screening ma anche quelli che molte coppie senza figli si trovano ad affrontare.

|  |
| --- |
| **MOBILE – IL MEDAGLIERE** |
|  | **Grand Prix** | **Gold** | **Silver** | **Bronze** |
| **Giappone** | 1 | 1 | 1 | 1 |
| **USA** |  | 2 | 11 | 9 |
| **Australia** |  | 2 | 4 | 4 |
| **Francia** |  | 1 | 2 | 4 |
| **Brasile** |  | 1 | 2 | 2 |
| **Italia** |  | 1 | 1 | 2 |
| **Gran Bretagna** |  |  | 1 | 2 |
| **Cina** |  |  | 1 | 1 |
| **Germania** |  |  | 1 | 1 |
| **Sud Africa** |  |  |  | 2 |
| **Nuova Zelanda** |  |  |  | 1 |
| **Canada** |  |  |  | 1 |
| **Romania** |  |  |  | 1 |
| **Singapore** |  |  |  | 1 |
| **Spagna** |  |  |  | 1 |
| **Svezia** |  |  |  | 1 |
| **Svizzera** |  |  |  | 1 |
| **TOTALE: 68** | **1** | **8** | **24** | **35** |